



IL DERBY IN CASA FIMAUTO. La rete della Fuselli ha deciso la sfida

## La dedica di Silvia «Un gol per il gruppo»

«La rete decisiva contro il Verona è frutto di un lavoro collettivo»



Silvia Fuselli batte la Lemey e realizza il gol vittoria per la Fimauto

Marco Hrabar

Il gol di tutti. Silvia Fuselli non poteva scegliere un migliore momento per segnare il suo primo gol con la maglia della Fimauto. Un gol che rimarrà nella storia delle valpolicellesi che, dopo aver più volte sfiorato la possibilità di vincere la sfida stracittadina con il Verona, sono riuscite a centrare l'obiettivo. La vittoria di sabato ha permesso alla Fimauto di conquistare altri tre importanti punti, che permettono alla squadra guidata da Diego Zuccher di fare un altro passo avanti verso la salvezza. Come lo stesso Zuccher sottolineava prima dell'inizio del girone di ritorno, era importante fare almeno gli stessi punti dell'andata e, conti alla mano, la vittoria

contro il Verona ne ha portati due in più. Una vittoria sigillata dal gol della Fuselli che racconta lo storico pomeriggio vissuto dalla Fimauto.

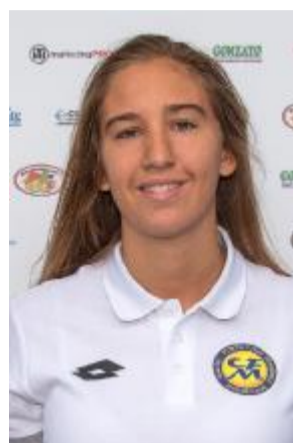
«La vittoria del primo derby racchiude molteplici fattori positivi. Prima di tutto sancisce l'importanza della nostra squadra, visto il posto che ci siamo prese in questo campionato. E poi, soprattutto, va sottolineato quello che si è visto in campo. E infatti stata una partita bella da vedere dall'inizio alla fine», prosegue, «quindi un bello spot per il calcio femminile. Una partita difficile da vedere nel nostro calcio, perché termina con un risultato inusuale. Questo, a mio avviso, è dovuto alla mole di buon gioco espresso». Soprattutto dalle valpolicellesi, brave a gestire al meglio ogni situazione in

entrambe le fasi. «Abbiamo giocato un buon primo tempo, grazie anche a giocate di qualità. Nel secondo tempo poi abbiamo sofferto maggiormente, ma amministrando al meglio tutte le giocate di una squadra che ha provato a farci gol in tutti i modi, ma non riuscendoci. E questo» sottolinea «è stato il frutto del tanto duro lavoro che facciamo ogni settimana, dove prepariamo bene ogni partita». Fuselli racconta così il suo gol: «Viste le mie caratteristiche, non sono un attaccante molto avvezzo ad andare in rete. Il mio gol di ieri infatti, è più l'aver concretizzato il lavoro fatto dalla squadra, basato tanto sulla costruzione di gioco e sulla giusta interpretazione in fase di realizzazione. Per questo», aggiunge, «più che il gol, mi sento di sottolineare la vittoria della squadra. Una vittoria storica, del Valpo, del Chievo, di tutte le persone che lavorano per questa società in silenzio, bene e seriamente, a differenza di chi magari fa grandi proclami».

Il campionato ora si fermerà per due settimane nelle quali la Fimauto potrà preparare la prossima difficile trasferta contro il Bari, un'altra diretta concorrente per la salvezza. «Sarà difficile per più fattori, ma soprattutto sarà importante avere la giusta mentalità. Abbiamo raggiunto una posizione in classifica che ci permette di preparare al meglio questa trasferta, senza però mai mollare e rimanendo concentrati sul nostro obiettivo. Di sicuro vincere il derby ci permetterà di lavorare serenamente e con tanta positività». •

Primavera

Un «ciclone» a Mozzecane  
Il Valpo va ko



Chiara Tinelli (Mozzecane)

Le quattro squadre primavera veronesi del calcio in rosa hanno ottenuto vittorie e sconfitte nelle gare della decima giornata del girone A. La Fortitudo Mozzecane in particolare ha seppellito le ragazze del Trento Clarentia con il sonante risultato di 6 a 0. Le marcatrici dell'incontro sono state Chiara Tinelli con una doppietta, Nicole Croin, Arianna Dal Frà, Letizia Malvezzi e Edi Zoetti. Con questo risultato il Mozzecane conferma l'ottimo terzo posto in graduatoria. Niente da fare invece per le giovani della Fimauto Valpolicella Chievo, sconfitte 3 a 0 dal Venezia. Si giocherà invece in posticipo giovedì 22 febbraio il derby tra Hellas Verona e Agsm Verona. Il match avrà inizio alle 17.45 sul sintetico dell'Antistadio Bentegodi. L'Agsm, seconda in graduatoria dietro al Brixen, farà di tutto per imporsi sulle cugine dell'Hellas, che occupano la quarta posizione in classifica. All'andata le gialloblù dell'Agsm Verona si sono imposte per 6 a 0 sull'Hellas Verona. **LUD.P.**

IL DERBY IN CASA AGSM VERONA. Amarezza per la sconfitta

## La rabbia di Longega «Non c'è sacrificio»

È la prima sconfitta con le cugine  
«Sbagliato l'approccio alla gara»



Robyn Decker salva sulla linea di porta FOTOSERVIZIO EXPRESS

Ludovica Purgato

Delusione, amarezza, tristezza. Sono tutte parole che si rincorrono nei corridoi degli spogliatoi gialloblù. La prima sconfitta della storia nel derby contro il Valpolicella Chievo è un boccone troppo difficile da ingoiare. Impossibile non rimuginare, provare a capire cos'è andato storto. Il tecnico dell'Agsm Verona Renato Longega non ha mezze misure: «La partita è stata decisamente brutta e noi non abbiamo fatto niente per cambiarla».

Mister, cos'è successo contro il Valpolicella Chievo?

«Non abbiamo messo in campo la voglia e la giusta cattive-

ria, che invece ha dimostrato di avere l'avversario. Probabilmente le ultime due vittorie in campionato avevano fatto credere alle ragazze di essere diventate brave di punto in bianco, ma così non è. Non siamo ancora abbastanza forti, forse lo diventeremo se acquisiremo un po' più di umiltà, voglia e spirito di sacrificio. Mi auguro che la squadra abbia avuto una lezione, mi spiace sia successo in un incontro delicato come il derby, ma bisognava tornare con i piedi per terra».

Qual è il rammarico più grande?

«La prestazione negativa delle ragazze, la mentalità, l'approccio. Ho visto poca voglia, poco spirito di sacrificio, questa partita sembrava quasi una rifinitura. Sono sincero, in settimana la squadra non mi era piaciuta, non c'era la giusta concentrazione. Le ragazze non avevano lavorato bene e le avevo rimproverate più volte per lo scarso impegno, contro il Chievo hanno ottenuto ciò che avevano seminato».

Tra due settimane arriva la capocorrente Juventus, bisognerà cambiare regime?

«Per assurdo soffriamo meno nelle partite più difficili. Contro la Fiorentina abbiamo fatto bene e all'andata a Torino abbiamo perso uno a zero, ma al termine di una grandissima gara. So che nelle occasioni importanti la squadra è capace di dare il meglio, ma deve capire che tutte le partite sono da giocare con determinazione. Siamo noi l'ago della bilancia, se scenderemo in campo con la giusta mentalità conquisteremo punti, se invece giocheremo come contro il Valpo, faremo solo brutte figure». •

SERIE B. Vittoria e allungo in testa alla classifica

## Pro Sambo forte Due reti al Bologna

Pro San Bonifacio 2  
Bologna 0

**Pro San Bonifacio:** Toniolo, Galvan, Kastrati, Baldo (25' st Menon), Elena Perobello, Casarotto, Yeboaa, Piovani, Cavallini (16' st Sossella), Meneghetti (40' st Ferrari), Rachele Perobello (38' st Bendinelli). All.: Dalla Pozza

**Bologna:** Bassi, La Rocca (9' st Terrelli), Simone, Casile, Rigaglia, Abouziane, Arcamone, De Vecchis (18' st Pacella), Minelli (32' st Zanetti), Marcanti, Gargan (43' st Rapisarda). All.: Tavalazzi

**Arbitro:** Bianchi di Prato

**Reti:** 71' Yeboaa, 78' Casarotto



Casarotto (Pro San Bonifacio)

Irene Meneghetti

Altro risultato positivo per la formazione di mister Dalla Pozza. Le rossoblù rifilano un secco due a zero al Bologna e vanno in fuga. Al 14' le veronesi attaccano con Pero-

bello che prova il tiro al volo ma la palla esce fuori dallo specchio della porta. La prima frazione di gara vede entrambe le squadre creare frazioni. Termina due a zero. La Pro San Bonifacio incassa altri tre punti importanti e, grazie al pareggio del Castelvico contro il Vittorio Veneto, allunga in vetta. •

Nella ripresa la storia cambia: le rossoblù sfiorano il gol del vantaggio già al 6' con Meneghetti, che arriva puntuale al cross di Perobello ma di testa in tuffo manda a lato. Al 25' si segnala il ritorno in campo di Menon reduce da un infortunio che l'ha tenuta lontana dal campo da gioco per più di un anno. Al 26' Yeboaa sblocca la partita: incornata di Casarotto sul calcio d'angolo di Perobello, l'estremo difensore ospite non trattiene e Yeboaa mette la zampata vincente. Dopo la rete la Pro cerca e trova il raddoppio. Al 33' sugli sviluppi di un calcio d'angolo la palla arriva sui piedi di Casarotto che di potenza infila sotto il sette mettendo in cassaforte il risultato. La Pro Sambo continua l'offensiva e al 45' con Kastrati sfiora la terza rete, ma il tiro dell'esterno sinistro esce di poco a lato. Nei minuti di recupero Kastrati ci riprova servita da Yeboaa, ma questa volta il tiro viene respinto dal numero uno bolognese. Termina due a zero. La Pro San Bonifacio incassa altri tre punti importanti e, grazie al pareggio del Castelvico contro il Vittorio Veneto, allunga in vetta. •

## La giornata



Dalla Pozza (Pro Sambo)

RISULTATI.

Castelvico-Permac Vittorio Veneto 1-1; Jesina-Imolese 6-0; La Saponeria Pescara-Brixen Obi 1-2; Pordenone-Trento Clarentia 2-0; Pro San Bonifacio-Bologna 2-0; Riccione-Vicenza 2-1; Unterland Damen-Fortitudo Mozzecane 1-4; Women Castelnovo-San Marino 1-4.

CLASSIFICA. Pro San Bonifacio 52; Castelvico 47; Fortitudo Mozzecane 42; Permac Vittorio Veneto 40; San Marino 37; Jesina, Pordenone 36; Riccione 35; Brixen Obi, Unterland Damen 31; Bologna 28; Pescara 23; Trento 20; Vicenza 11; Imolese 8, Castelnovo 0.

SERIE B. Nella ripresa monologo Mozzecane

## Bene la Fortitudo Va sotto e reagisce

Unterland Damen 1  
Fortitudo Mozzecane 4

**Unterland Damen:** Larentis, Bon, Ernandes, Ferraris (31' st Cainelli), Marmantini, Menegoni, Muco (23' st Targa), Pasqualini, Peer (13' st Settecasti), Turani, Turrini. Allenatore: Trentini.

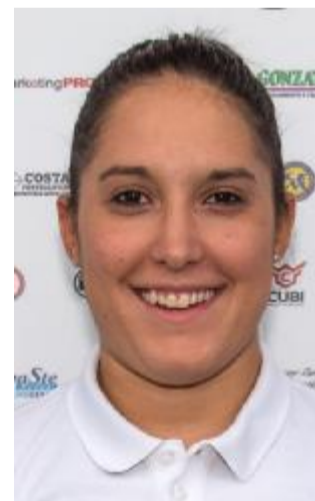
**Fortitudo Mozzecane:** Olivieri, Caliarì, Salaorni, Welbeck (27' st Fasoli), Bonfante (8' st Marconi), Signori (10' Martani), Peretti, Carraro, Rotondo (36' st Bottigliero), Caneo (16' st Dal Molin), Gelmetti. Allenatore: Bragantini

**Arbitro:** Djurdjevic di Trieste

**Reti:** 7pt Ernandes, 29pt Salaorni, 17st Martani, 21st Rotondo, 29st Peretti

Riccardo Cannavaro

Dopo il pareggio a Pordenone, le gialloblù di mister Bragantini portano a casa i tre punti nella sfida con l'Unterland Damen. La partita si mette subito male per la For-



Salaorni (Fortitudo Mozzecane)

co. Al 18' Rotondo, da fuori area, spara all'incrocio, ma il portiere respinge in angolo. Al 29' arriva il pareggio grazie ad una punizione del capitano Salaorni, che calcia forte sotto la traversa. Dopo il pareggio le padrone di casa non riescono a creare vere occasioni da gol; anzi rischiano al 47', quando Gelmetti lascia partire un diagonale rasoterra che sorprende il portiere ma il gol viene annullato per un tocco di Rotondo in posizione di fuorigioco.

Il secondo tempo è un monologo gialloblù. Al 17' la Fortitudo raddoppia con Martani, che sulla linea di porta spinge in rete un pallone messo da Gelmetti. Le ospiti provano a chiudere la gara e al 21' Martani lancia Rotondo, che con un rapido tocco riesce a rendere vana l'uscita del portiere e a segnare la rete dell'1-3. Al 29' Peretti trasforma il rigore conquistato da Rotondo, travolta in area. A partita ormai chiusa, Olivieri regala una grande parata e nega la gioia del gol a Pasqualini, che da dentro l'area calcia forte a colpo sicuro e si vede respingere in angolo il tiro. La difesa del terzo posto continua. •